

10. Movimenti del Patrimonio Netto

Si riportano nel successivo prospetto le movimentazioni relative al Patrimonio Netto:

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Dotazione	Regione Lombardia	Ministero dell'Ambiente	Contributi per Investimenti	Fondo di gestione finalizzato	Risultato di Esercizio Precedente	Risultato di Esercizio In Corso	TOTALE
ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	103.291	516.457	568.103	264.876	103.291	3.796	13.697	1.559.814
DESTINAZIONE DEL RISULTATO	0	0	0	0	0	13.697	-13.697	0
MOVIMENTAZIONE FONDI	0	0	0	793.323	-103.291	0	0	690.032
CONFERIMENTI SOCI	0	0	0	0	0	0	0	0
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	103.291	516.457	568.103	1.058.199	0	17.493	0	2.263.543
DESTINAZIONE DEL RISULTATO	0	0	0	0	0	0	0	0
MOVIMENTAZIONE FONDI	0	0	0	2.525.868	0	0	0	2.525.868
CONFERIMENTI SOCI	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ESERCIZIO IN CORSO	0	0	0	0	0	0	3.787	3.787
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN CORSO	103.291	516.457	568.103	3.584.067	0	17.493	3.787	4.793.198

Il Patrimonio Netto comprende il Fondo di Dotazione iniziale pari a 103.291 euro, il contributo della Regione Lombardia di 516.456 euro, il contributo del Ministero dell'Ambiente per 568.102 euro.

Si evidenzia il decremento per 103.291 euro del Fondo di Gestione Finalizzato in quanto durante l'esercizio precedente è stato incassato il credito verso il Comune di Milano.

Il Patrimonio Netto comprende anche il Fondo Contributi per Investimento pari a 3.584.067 euro costituito da quella parte di contributi su progetti finanziati investita in beni che determineranno un beneficio anche negli esercizi futuri: il fondo ha subito un incremento netto pari a 2.525.868 euro dovuto alla somma algebrica dell'accantonamento dell'esercizio pari a 3.073.802 euro e del decremento per l'utilizzo corrispondente alla quota di ammortamento annua relativa agli investimenti acquisiti attraverso contributi accantonati (547.934 euro).

Non si rilevano incrementi per conferimenti patrimoniali da parte dei Soci.

11. Fondi Rischi ed Oneri

Di seguito si riporta la tabella che riassume la movimentazione del fondo in oggetto:

FONDO RISCHI ED ONERI	Fondo Rischi Contenziosi	TOTALE
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	8.841	8.841
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO	25.000	25.000
UTILIZZO DELL'ANNO	-2.883	-2.883
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN CORSO	30.958	30.958

Per quanto riguarda la movimentazione del Fondo Rischi e Oneri l'utilizzo pari a 2.883 euro è relativo alla definizione dei rapporti con il personale dimesso.

Per quanto riguarda l'accantonamento operato, nonostante nessuna pratica aperta è fonte, ai sensi del codice civile, di passività che, per quanto indeterminate nell'ammontare e nella data di sopravvenienza, siano "di esistenza certa o probabile", si è ritenuto opportuno e ragionevole stanziare un accantonamento prudenziale pari a 25.000 euro.

12. Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Di seguito si riporta la tabella che riassume la movimentazione del fondo in oggetto:

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	TFR	TOTALE
ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	364.073	364.073
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO	113.979	113.979
UTILIZZO DELL'ANNO	-43.847	-43.847
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	434.205	434.205
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO	138.486	138.486
UTILIZZO DELL'ANNO	-45.958	-45.958
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN CORSO	526.733	526.733

Il Trattamento di fine rapporto pari a 434.205 euro al 31/12/2004, è stato incrementato per un importo netto pari a 92.528 euro.

Al 31/12/2005, il fondo TFR ammonta pertanto a 526.733 euro.

Si precisa che l'accantonamento dell'anno è inferiore al costo esposto in conto economico poiché non comprende il costo relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti non più in forza a fine esercizio.

13. Oneri Finanziari imputati ai valori dell'attivo

La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere finanziario nell'esercizio.

14. Impegni e Conti d'Ordine

Trattandosi di beni parzialmente di terzi e comunque indisponibili per la Fondazione, i beni museali trasferiti dal preesistente ente pubblico, unitamente ai beni librari, rimangono inseriti tra i conti d'ordine al valore simbolico di un euro. Una volta terminata la perizia in corso di redazione che individuerà e valorizzerà in modo analitico i beni museali e librari, si provvederà ad inserirli nel sistema dei conti d'ordine al loro valore di perizia.

Nei conti d'ordine tra i beni di terzi sono stati rilevati i beni mobili che la Fondazione detiene in forza di comodato d'uso gratuito. Tali beni risultano iscritti nei conti d'ordine unicamente con la funzione di segnalarne unicamente la disponibilità presso la Fondazione e non i rischi di perimento dal momento che tali beni risultano coperti da polizza assicurativa.

Si informa che il valore di mercato degli stessi è pari a 269.451 euro.

Si segnala che in un'ottica di prevalenza della sostanza sulla forma, riconosciuta dai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), essendo tali beni a completa disposizione della Fondazione, dovrebbero incrementare l'attivo patrimoniale anche in assenza del titolo di proprietà.

Onde evitare duplicazioni di informazioni con lo Stato patrimoniale essendo già iscritto il debito garantito tra le passività dello Stato Patrimoniale, non è stato inserito il valore della fideiussione a favore della Regione Lombardia rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a garanzia del finanziamento ottenuto per la riqualificazione della sala del Auditorium. Si evidenzia peraltro che la fideiussione è stata rilasciata per l'intero finanziamento anche se al presente esercizio è stato erogato l' 86% dell'intero importo stabilito.

15. Proventi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare complessivo dei proventi di vendita e prestazioni pari a 2.074.559 euro è così composto:

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	euro
biglietteria	971.961
visite guidate	420.432
eventi	517.717
altri servizi	57.264
concessioni	59.222
bookshop	47.963
Totale	2.074.559

16. Altri Ricavi e Proventi

La voce Altri Ricavi e Proventi è suddivisa in Contributi in Conto Esercizio e Utilizzo Fondo Contributi per Investimenti.

La sottoclasse Contributi in Conto Esercizio di competenza è suddivisa in contributi da Soci e altri contributi in conto esercizio per un totale pari a 4.885.247 euro; di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

Contributi Gestionali da Soci	euro
miur	2.254.579
camera di commercio di milano	250.000
comune di milano	258.230
Totale	2.762.809

Altri Contributi in Conto Esercizio	euro
PROGETTI DI NATURA PUBBLICA	579.087,00
PROGETTI DI NATURA PRIVATA	1.543.351,00
Totale	2.122.438

La sottoclasse Utilizzo Fondo Contributi per Investimento è invece costituita dall'impiego del relativo fondo per 547.934 Euro determinato in misura corrispondente all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono i contributi accantonati.

17. Oneri per Servizi

Questa posta accoglie spese derivanti da contratti di durata che prevedono la corresponsione di canoni periodici (anticipati o posticipati). L'evidenziazione degli stessi è avvenuta tenendo presente il principio della competenza economica.

Tali spese possono essere così classificate :

- corrispettivi per prestazioni di lavoro autonomo: collaborazioni a Progetto, collaborazioni occasionali, assistenza e consulenza tecnica, legale, del lavoro, fiscale, amministrativa, scientifica, per la sicurezza (L. 626/1994), compensi e rimborsi Collegio dei Revisori, ecc.
- fornitura di servizi: energia elettrica, gas, acqua, spese per la gestione dell'impianto di riscaldamento, spese telefoniche, spese per connettività, spese per spedizioni, riproduzioni esterne, pubblicità, inserzioni, assicurazioni, servizio mensa, spese per elaborazione dati da terzi (stipendi ¹), ecc.
- erogazione di contributi a partner di Progetto: il Museo, essendo capofila nella realizzazione di "Progetti di rete", riceve finanziamenti e li ripartisce ai partner;
- manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria e straordinaria: locali Museo, magazzini e depositi, attrezzature, impianti, software, ecc.

Si fa presente che le spese per prestazioni di lavoro autonomo fanno riferimento ad attività che non possono essere svolte internamente poiché richiedono professionalità specifiche che non rientrano né nell'attività tipica né in quella accessoria della Fondazione.

¹ Da luglio 2004, dopo un'attenta valutazione costo-benefici, si è proceduto a esternalizzare il servizio di elaborazione degli stipendi.

Inoltre una parte delle prestazioni professionali sono necessarie per l'esecuzione dei diversi Progetti svolti dalla Fondazione, finanziati dai relativi contributi finalizzati e vincolati al raggiungimento di specifici obiettivi.

Ricordiamo che i corrispettivi per lavoro autonomo, come indicato dal documento CNDC n. 1, essendo lo schema di classificazione "per natura", non sono costi per il personale ma costi per prestazioni. Si ricorda che, come evidenziato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione utilizzati nella redazione del presente Bilancio, la modifica del criterio di classificazione adottato ha comportato l'adeguamento della corrispondente voce esposta nella colonna riferita al Bilancio dell'esercizio precedente al fine di non alterare la comparabilità dei valori esposti.

18. Oneri per Godimento Beni di Terzi

Questa voce accoglie gli oneri sostenuti per avere la detenzione o l'uso di determinati beni di proprietà di terzi.

In particolare:

- locazione di due magazzini per deposito di beni museali ²
- noleggi di strumentazione tecnica (audio-video) funzionale all'organizzazione di eventi e mostre temporanee (es. mostra Toti)

² Nel mese di febbraio 2006 è stato completato il trasferimento dei beni museali dal magazzino sito in Sesto San Giovanni (MI) ad un deposito ricavato all'interno del Padiglione Aeronavale (quota -9).

19. Costi per il Personale

Nonostante un aumento in valore assoluto (pari a circa il 18% rispetto all'esercizio precedente), l'incidenza del costo del personale, sul volume dell'attività rispetto al precedente esercizio è diminuita circa del 7%.

In ordine a tale spesa il Collegio ha richiesto l'opportunità di motivarne la variazione.

Le motivazioni dell'incremento sono diverse:

1. incrementi economici da rinnovo CCNL Federculture: gli incrementi economici delle retribuzioni previsti dall'accordo di rinnovo quadriennale, sottoscritto in data 21 marzo 2005, sono stati stabiliti in maniera differenziata e ripartita in più *tranches* durante l'anno di riferimento e hanno riguardato anche periodi pregressi.

In particolare:

- a. periodo dicembre 2003-giugno 2004: erogazione di un importo forfetario (una tantum);
- b. periodo luglio 2004-febbraio 2005: pagamento degli arretrati secondo una tabella che incrementa le retribuzioni, per livello di appartenenza, di circa il 2% rispetto alla retribuzione mensile erogata nel 2004;
- c. periodo marzo 2005-giugno 2005: aumento della retribuzione mensile pari a circa il 4% rispetto a quella erogata nel 2004;
- d. periodo luglio 2005-dicembre 2005: aumento della retribuzione mensile pari a circa il 6% rispetto al 2004.

2. rilevazione, nel rispetto del principio di competenza, delle quote maturate per la quattordicesima mensilità: nella redazione del presente Bilancio si è proceduto, a differenza dei precedenti esercizi, a rilevare tra

il costo del personale le quote maturate per la quattordicesima mensilità comprensive dei relativi oneri sociali;

3. aumento del premio erogato a favore dei dipendenti in ragione dei risultati raggiunti e in particolare dell'impegno dimostrato in occasione della realizzazione e del successo ottenuto attraverso il Progetto di trasporto e musealizzazione del sommergibile Enrico Toti;
4. valorizzazione della professionalità del personale attraverso il riconoscimento di progressioni professionali (passaggi d'area e/o di livello) in linea con un progetto di riorganizzazione della struttura organizzativa intrapresa nell'anno di riferimento.

Con riferimento alla politica di valorizzazione del Capitale Umano si precisa che essa è orientata al raggiungimento della congruità della remunerazione del lavoro: in altre parole l'obiettivo è quello di raggiungere una coerenza delle retribuzioni corrisposte al personale di tutti i livelli e delle varie funzioni con quelle negoziate nell'ambiente professionale di riferimento.

Come sottolineato in passato e nella Relazione sulla Gestione, il personale rappresenta l'onere ma anche l'investimento più rilevante per la Fondazione.

È infatti l'elemento che continua a fare la differenza riguardo il tasso di attrattività della Fondazione rispetto agli investitori su Progetti, quindi alla crescente possibilità di raggiungere più celermente o agevolmente la maggior parte degli obiettivi della Fondazione.

20. Oneri Diversi di Gestione

Questa voce accoglie tutti gli oneri della gestione caratteristica non ricompresi nelle precedenti voci di Bilancio oltre che, secondo il documento CNDC n. 1, tutti gli oneri di natura tributaria diversi dalle imposte dirette.

In particolare:

- taxa di possesso di automezzi (il Museo possiede n. 2 furgoni)
- iva indetraibile
- costi per bolli e marche
- accise sui consumi di energia elettrica
- taxa rifiuti solidi urbani (TARSU)

21. Proventi ed Oneri Straordinari

Il Bilancio è influenzato da un saldo attivo per complessive 52.631 euro di partite straordinarie da riferire a componenti di reddito degli esercizi precedenti. In particolare, le sopravvenienze attive presentano un importo di 91.561 euro mentre quelle passive ammontano ad 38.930 euro.

22. Proventi ed Oneri Finanziari

La Fondazione ha conseguito proventi finanziari per 3.112 euro e sostenuto oneri finanziari per 23.911 euro.

Proventi Finanziari	euro
interessi su conti correnti	3.112
interessi su titoli	0
Totale	3.112

Oneri Finanziari	euro
interessi su conti corrente	6.223
fidejussione Frisl	17.551
Totale	23.774

Le commissioni sulla fideiussione rilasciata a favore della Regione Lombardia, addebitate dalla Banca Popolare di Milano, sono state rilevate tra gli oneri finanziari e non tra i costi per i servizi. Tali commissioni hanno, infatti, natura finanziaria in quanto il loro ammontare non costituisce un importo fisso ma è proporzionale al finanziamento in essere nel corso dell'esercizio.

23. Informazioni richieste dalla Normativa Tributaria

Il Bilancio è inciso, per competenza, da oneri tributari che, in attesa della definizione della dichiarazione modello UNICO, sono stimati pari a 128.877 euro per l'IRAP. Tale importo deriva dalla applicazione dell'aliquota del 4,25% all'imponibile determinato, a partire dal 1 gennaio 2003, sulla base del metodo cosiddetto retributivo limitatamente all'attività non commerciale e sulla base del metodo ordinario relativamente all'attività commerciale ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 446 del 1997.

Nel corso dell'esercizio 2005 si è provveduto alla separazione delle attività ex art. 36 D.p.r. 633/1972 onde consentire una migliore gestione del tributo.

L'IVA indetraibile, che, in attesa del conguaglio da effettuarsi in sede di dichiarazione annuale, ha raggiunto provvisoriamente nell'esercizio l'importo di circa 427.575 euro, risulta a carico della Fondazione in quanto questa svolge prevalentemente attività esenti. L'onere per iva indetraibile è stato classificato tra gli oneri diversi di gestione per 239.326 euro mentre la differenza pari a 188.249 euro è stata capitalizzata a titolo di costo accessorio degli investimenti. Per quanto concerne l'imposta sul valore aggiunto l'incremento delle attività soggette ad imposta e l'avvenuta separazione delle stesse potrebbe consentire in futuro un miglioramento nella gestione del tributo con conseguente riduzione di quella che è stata definita anche a livello comunitario "imposta occulta".

24. Altre Informazioni

decreto legislativo 196/2003

In ottemperanza al d.lgs. 196/2003, la Fondazione ha adottato il Documento Programmatico Sulla Sicurezza (DPSS). Nel corso dell'elaborazione di tale Documento e dal Documento medesimo sono emersi alcuni aspetti problematici in ordine alle misure di sicurezza ai fini della privacy, sia sotto il profilo degli strumenti tecnici impiegati che delle procedure interne in essere. La Fondazione provvederà, quindi, a effettuare gli opportuni aggiustamenti sulle relative procedure entro il 30 giugno 2006, e sugli strumenti impiegati che richiedono importanti investimenti che potranno però essere effettuati compatibilmente con le disponibilità di Bilancio.

decreto legislativo 626/1994

In data 16 marzo 2006 si è svolta presso la Fondazione la riunione annuale in relazione agli adempimenti necessari per ottemperare alle disposizioni del decreto legislativo 626/1994.

Nel corso di tale riunione, il Medico del Lavoro ha presentato la relazione sanitaria dell'anno 2005 dalla quale è risultato che la maggior parte dei lavoratori è idonea e solo 18 lavoratori sono idonei con specifiche limitazioni e/o prescrizioni. Non sono emerse patologie correlate all'attività lavorativa.

Nel corso dell'anno 2005 è stata formata la squadra evacuazione antincendio.

Entro l'anno 2007 verrà rinnovata la squadra di primo soccorso con riferimento alla quale è previsto un corso di formazione 12 ore.

Nell'anno 2006 inoltre la Fondazione provvederà ad effettuare i rilievi rumore nelle Officine Meccanica e Falegnameria nonché all'adeguamento delle attrezzature a loro uso.

La Fondazione aggiornerà infine il documento di valutazione rischi relativo ai nuovi laboratori di robotica, biotecnologia ed elettricità e della gru a colonne installata presso il Padiglione Aereonavale.

25. Rendiconto Finanziario

Obiettivo del Bilancio di Esercizio è quello di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria. La normativa in tema di conti annuali impone l'indicazione delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo nonché, nel dettaglio, le movimentazioni, intercorse tra un esercizio e l'altro, delle immobilizzazioni.

Il rendiconto finanziario è un documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute, nel corso dell'esercizio, nel patrimonio con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie (fonti) e dei relativi impieghi.

In particolare il prospetto che proponiamo consente di effettuare il collegamento tra gli aspetti economici e quelli finanziari della gestione.

Il Rendiconto finanziario che segue è stato redatto secondo i Principi Contabili Internazionale (IAS/IFRS) ed è rivolto a rappresentare i flussi di liquidità dell'esercizio di riferimento.

Appare evidente come il Net Cash Flow (flusso di cassa netto generato dalla gestione operativa o attività tipica senza considerare oneri finanziari e imposte) pari ad 3.044.314 euro è stato assorbito dagli importanti investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO - Principi IAS IFRS -	2004	2005	variazioni
Reddito operativo (ante interessi e imposte)	147.678	153.326	5.648
Rettifiche no-cash:			
Ammortamenti operativi	300.581	672.892	372.311
Accantonamenti operativi al netto utilizzi	-85.778	22.117	107.895
Accantonamenti TFR Netti	70.132	92.528	22.396
Accantonamenti Netti Fondo Contributi per Investimenti	793.323	2.525.868	1.732.545
CASH FLOW GESTIONE OPERATIVA (attività tipica)	1.225.936	3.466.731	2.240.795
Variazione crediti commerciali e da contributi	(964.918)	954.688	1.919.606
Variazione crediti diversi	146.952	1.026	(145.926)
Variazione altre attività	(41.033)	(11.036)	29.997
Variazione magazzino e acconti fornitori	12.551	6.605	(5.946)
Variazione debiti commerciali	(100.287)	398.466	498.753
Variazione debiti diversi	179.116	5.969	(173.147)
Variazione altre passività	(361.823)	124.431	486.254
VARIAZIONE CIRCOLANTE OPERATIVO	(563.454)	422.417	985.871
NET CASH FLOW DALLE OPERAZIONI	1.789.390	3.044.314	1.254.924
Interessi passivi versati	(22.916)	(23.774)	(858)
Imposte pagate	(54.520)	(66.996)	(12.476)
NET CASH FLOW DALLE ATTIVITA' OPERATIVE	1.711.954	2.953.544	1.241.590
Investimento Immobilizzazioni Tecniche	(991.761)	(1.139.873)	(148.112)
Disinvestimento Immobilizzazioni Tecniche	0	0	0
Investimento Immobilizzazioni Immateriali	(488.256)	(1.933.929)	(1.445.673)
Disinvestimento Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
Investimento Immobilizzazioni Finanziarie	(810)	(1.800)	(990)
Disinvestimento Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
Interessi Attivi ricevuti	2.797	3.112	315
NET CASH FOW GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(1.478.030)	(3.072.490)	(1.594.460)
Aumenti (riduzione) di Capitale e Riserve Patrimoniali	(103.291)	0	103.291
Accensione (rimborso) di Finanziamenti a Lungo Termine	377.780	337.591	(40.189)
Accensione (rimborso) di Finanziamenti a Breve Termine	44.209	0	(44.209)
NET CASH FOW GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	318.698	337.591	18.893
Variazione della liquidità ed equivalenti	552.622	218.645	(333.977)
Liquidità Iniziale	443.084	995.706	552.622
Liquidità Finale	995.706	1.214.351	218.645
Generazione di cassa totale dell'esercizio	552.622	218.645	(333.977)

PAGINA BIANCA